

Protocollo di Intesa interistituzionale per il collegamento del sistema formativo e del mondo del lavoro tra

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, U.S.R.
Piemonte, INAIL - Direzione Regionale Piemonte,
INPS - Direzione Regionale Piemonte, ANPAL
SERVIZI spa, ASSOCIAZIONE PIEMONTESE AGENTI
E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO - USARCI, API
TORINO - ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE, ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO,
ASSOCIAZIONE SINDACATO ARTIGIANI TORINO -
CASA ARTIGIANI, FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLDIRETTI DI TORINO, COLLEGIO COSTRUTTORI
EDILI - ANCE TORINO, CONFARTIGIANATO
IMPRESE TORINO, CONFCOOPERATIVE PIEMONTE
NORD, PROVINCIA CIA AGRICOLTORI DELLE ALPI,
C.N.A. - CONFEDERAZIONE NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA
IMPRESA - ASSOCIAZIONE DELLA CITTÁ
METROPOLITANA DI TORINO, CONFESERCENTI
TORINO E PROVINCIA, CONFINDUSTRIA CANAVESE
- ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DEL CANAVESE,
LEGACOOP PIEMONTE, UNIONE AGRICOLTORI
DELLA PROVINCIA DI TORINO, UNIONE
INDUSTRIALI TORINO, ASSOCIAZIONE COMPAGNIA
DELLE OPERE DEL PIEMONTE, FONDAZIONE PER LA
SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Protocollo di Intesa interistituzionale per per il collegamento del sistema formativo e del mondo del lavoro

TRA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO (C.F. 80062130010) rappresentata dal Presidente Dario Gallina, nato a Torino il 05/06/1966, domiciliato per la carica in Torino, via Carlo Alberto n. 16, CAP 10123, (qui di seguito più brevemente indicata come Camera di commercio di Torino);

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE (C.F. 97613140017) rappresentato dal Direttore Generale Stefano Suraniti, nato a Willich (Germania) il 07/05/1979, domiciliato per la carica in Torino – Corso Vittorio Emanuele II, n. 70, CAP 10121 (qui di seguito più brevemente indicato come UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE);

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO- Direzione Regionale Piemonte (P.IVA 00968951004) rappresentato dal Direttore regionale Giovanni Asaro, nato a Trapani il 16/02/1959, domiciliato per la carica presso la Direzione Regionale – corso Galileo Ferraris 1 – 10121 Torino (qui di seguito più brevemente indicato INAIL);

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZIALE SOCIALE (P.IVA 02121151001) rappresentato dal Direttore Regionale del Piemonte Emanuela Zambataro, nata a Rimini il 07/04/1964, domiciliato per la carica presso la Direzione Regionale del Piemonte in Torino – Via dell'Arcivescovado, 9 (qui di seguito più brevemente indicato come INPS);

ANPAL Servizi Spa (C.F. 01530510542) rappresentata ~~dalla Presidente pro tempore Cristina Tajani, nata a Terlizzi (BA) il 28/11/1978 e domiciliata per la carica a Roma in Via Guidubaldo del Monte, 60;~~ DAL PRESIDENTE MASSIMO TEMUSSI NATO A SASSARI IL 15/07/1970

e

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO - USARCI (C.F. 80085940015) rappresentata dal presidente Marcello Gribaldo, nato a Torino il 05/10/1968, domiciliato per la carica in Torino, Corso Re Umberto 84, CAP 10128 (qui di seguito più brevemente indicato come APARC USARCI);

API TORINO - ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (C.F. 80088460011) rappresentata dal Presidente Fabrizio Cellino, nato a Torino il

16/03/1971, domiciliato per la carica in Torino - Via Pianezza 123, CAP 10151 (qui di seguito più brevemente indicata come API Torino);

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO con sede legale a Torino in Via Massena, 20 (C.F. 80082340011) rappresentato dal Presidente Maria Luisa Coppa nata a Chivasso (TO) il 22 luglio 1951 residente in Via San Marco 34 Chivasso (TO);

ASSOCIAZIONE SINDACATO ARTIGIANI TORINO - CASARTIGIANI (C.F. 12337990019) rappresentato dal Presidente Paolo Mignone nato a Torino il 17/12/1951, domiciliato per la carica a Torino in Via Cassini 44, CAP 10129;

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TORINO (CF 80084930017) rappresentata dal Presidente Provinciale Bruno Mecca Cici, nato a Ciriè il 25/07/1984, domiciliato per la carica a Torino - Via Maria Vittoria 4, CAP 10135 Torino (qui di seguito più brevemente indicata come Coldiretti Torino);

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI - ANCE TORINO (C.F.80082950017) rappresentato dal Presidente Antonio Mattio nato a Torino il 10/1/1964 domiciliato per la carica in Torino, via San Francesco da Paola, 39 CAP 10123;

UNIONE AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI TORINO (C.F. 80082610017) rappresentato dal presidente Tommaso Visca, nato a Carmagnola il 18/04/1980, domiciliato per la carica presso la sede di Torino in Corso Vittorio Emanuele II 58 CAP.10121;

CONFARTIGIANATO IMPRESE TORINO (CF 80085480012) rappresentato dal Presidente pro tempore Dino De Santis, nato a Torino il 13/02/1958, con sede legale in Torino, Largo Turati 49, CAP 10134;

CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD (C.F. 80084630013) rappresentato dal Presidente Giovanni Gallo, nato a Torino il 13/11/1958, con sede legale in Torino, Corso Francia 15, CAP 10138;

PROVINCIA CIA AGRICOLTORI DELLE ALPI (C.F. 12208710017) rappresentata dal Presidente Stefano Rossotto, nato a Gassino Torinese (To) il 13/03/1959, domiciliato per la carica in Torino, via Onorato Vigliani 123, CAP 10127;

C.N.A. - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - ASSOCIAZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO (CF 80082230014) rappresentata dal Presidente Nicola Scarlatelli, nato a Castel del Giudice (IS) il 17/05/1957, con sede legale in Torino, Via Millio 26 CAP 10141;

CONFESERCENTI TORINO E PROVINCIA (C.F. 80097370011) rappresentata dal Presidente Giancarlo Banchieri, nato a Torino il 17/12/1975, domiciliato per la carica in Torino, Corso Principe Eugenio, 7/d CAP. 10122 (qui di seguito più brevemente indicata come Confesercenti);

CONFINDUSTRIA CANAVESE – ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DEL CANAVESE (C.F. 84001590011), rappresentata dal Presidente Paolo Conta, nato a Ivrea il 17/04/1960, domiciliato per la carica in Ivrea, Corso Costantino Nigra, n. 2;

COMITATO REGIONALE PIEMONTESE DELLA LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE – siglabile LEGACOOP PIEMONTE (C.F. 80091060014), rappresentata dal Presidente Dimitri Buzio, nato a Biella il 16/07/1975 con sede Legale in Via Livorno, 49 – 10144 Torino;

UNIONE INDUSTRIALI TORINO (C.F. 80082190010) rappresentata dal Presidente Giorgio Marsiaj, nato a Torino il 17/05/1947, domiciliato per la carica in Torino, via Manfredo Fanti n. 17, CAP 10128;

e

ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE DEL PIEMONTE (C. F. 97576320010), rappresentata dal Presidente Felice Vai, nato a Giaveno (TO) il 14/11/1971, domiciliato per la carica c/o Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte, Corso Francia 147, 10138 Torino, (qui di seguito più brevemente indicata come Compagnia delle Opere);

FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO (CF 80071250015) con sede legale in Torino (TO), corso Ferrucci, 3, rappresentata dalla Presidente Giulia Guglielmini, nata a Torino, il 23/03/1962, e domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione per la Scuola.

VISTI

- la Legge 580/93, modificata con D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, in particolare la lett. e) dell'art.2 che richiama compiti in materia di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti;
- l'art. 4 della Legge 53/03 e relativo D. Lgs. attuativo 77/05 in merito all'Alternanza scuola-lavoro e al ruolo istituzionale delle Camere di commercio;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, che all'art.1 comma 2 afferma che *"le azioni di orientamento e le iniziative di informazione sono attività istituzionali per tutte le scuole statali e paritarie dell'istruzione secondaria di secondo grado; si inseriscono strutturalmente nel Piano dell'offerta formativa del triennio delle scuole secondarie di secondo grado e prevedono lo svolgimento di attività e di esperienze, di norma all'interno del monte ore annuale delle discipline di insegnamento"*;

- la Legge Regionale 22/12/2008 n. 34 relativa alle norme per la promozione dell'occupazione, qualità, sicurezza e regolarità del lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale 3/6/2013, n. 74-5911, provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento e dei tirocini estivi;
- i DD.PP.RR. NN 87/2010, 88/2010, 89/2010 che dispongono il riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione liceale, tecnica e professionale e in considerazione che dal quadro normativo succitato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di "formazione/aggiornamento, di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale ...";
- l'art. 4 Legge 28 giugno 2012 n. 92 di riforma del mercato del lavoro in materia di rafforzamento delle politiche dell'apprendimento permanente - formale, non formale e informale - attraverso la promozione e il sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di reti territoriali per l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, con il concorso delle Camere di commercio;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107, di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ed in particolare l'art. 1 commi dal 33 al 43 e dal 56 al 61;
- la Guida operativa per la scuola sull'attività di alternanza scuola - lavoro del 8 ottobre 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale vengono forniti orientamenti e indicazioni per la progettazione, l'organizzazione, la valutazione e la certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- i Chiarimenti interpretativi relativi all'attività di alternanza scuola lavoro del MIUR Prot. 3355 del 28 marzo 2017;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto interministeriale n. 195 del 3 novembre 2017 - "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art.1, commi 784-787, ridefinisce i percorsi di alternanza scuola-lavoro come "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e

ne modifica in parte la disciplina, rimodulando la durata dei percorsi con una durata complessiva minima non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei;

- le Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), emanate con Decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019;
- l'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, riorganizzato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, di cui sono parte integrante, a norma dell'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 che ha istituito gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) quale espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche di istruzione, formazione lavoro con le politiche industriali;
- gli accordi nazionali di collaborazione tra Unioncamere e Miur (Intesa istitutiva del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro) sottoscritto in data 12 dicembre 2016 e tra Unioncamere e ANPAL (Protocollo di collaborazione stabile e continuativa con Sistema Camerale), sottoscritto in data 20 dicembre 2016;
- il protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) del 12 ottobre 2017;
- il protocollo di Intesa già sottoscritto in data 5 novembre 2015 e rinnovato il 27/11/2018 da tutti i firmatari sopra elencati;
- il protocollo di intesa, sottoscritto il 26 maggio 2022 tra Inail, Ministero dell'Istruzione, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Ispettorato nazionale del lavoro per promuovere la cultura della tutela della salute e sicurezza sul lavoro nelle istituzioni scolastiche;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in particolare per quanto attiene la missione "Istruzione e ricerca" che prevede tra gli altri anche il rafforzamento degli strumenti di orientamento e il Next generation labs, rivolto nello specifico alle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni gli spazi per le professioni digitali del futuro.

**CONSIDERATO CHE LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE
CONDIVIDONO L'OBIETTIVO DI**

- rafforzare il rapporto tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, nonché raccordarsi con le diverse iniziative locali relative alla promozione di tutte le attività in materia di orientamento al lavoro, al fine di rendere più organica e sinergica la rete dei collegamenti e collaborazione con tutti i soggetti coinvolti e competenti;
- valorizzare il patrimonio di esperienza e di conoscenza, acquisito nel tempo da parte del sistema formativo, datoriale, dalla Camera di commercio e dal sistema camerale in generale, sia a livello locale quanto, auspicabilmente, a livello regionale e nazionale;
- contribuire alla formazione e allo sviluppo di competenze in linea con le attese del mercato del lavoro sia degli studenti, sia degli operatori di settore;
- contribuire con elementi innovativi alla definizione del Piano Triennale dell'offerta formativa, progettando gli scenari futuri con l'integrazione tra le risorse umane delle giovani generazioni e le proposte del mondo economico e sociale, del sistema produttivo e delle amministrazioni locali;
- contribuire alla definizione e alla diffusione di professionalità sempre più in grado di adattarsi ai nuovi obiettivi di equilibrio economico e con l'obiettivo comune di promuovere la crescita del territorio;
- valorizzare il contributo offerto dalle imprese, da intendere come bene culturale in grado di fornire specifiche informazioni, direttamente derivate dalle competenze acquisite, e di facilitare azioni migliorative della consapevolezza verso il mondo del lavoro;
- incrementare e rafforzare il rapporto costante tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il sistema produttivo e le imprese operanti nei diversi settori;
- favorire la diffusione di esperienze nella transizione tra formazione e lavoro (PCTO, apprendistato, tirocini) per gli studenti delle istituzioni scolastiche e formative programmandone le modalità nell'ambito delle iniziative promosse dal presente Protocollo;
- favorire la diffusione degli ITS anche con azioni di promozione di tale offerta formativa verso il sistema imprenditoriale;
- incentivare lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi ITS;
- consolidare il ruolo e le competenze della Camera di commercio nel sistema dell'Orientamento al lavoro e alle professioni in un'ottica di coordinamento tra tessuto produttivo, sistema formativo e sistema territoriale nel suo complesso;
- potenziare le reti, locali, nazionali e internazionali, al servizio della formazione e del lavoro con tutti gli attori del sistema territoriale coinvolti;

- individuare modelli innovativi ed efficaci di contatto tra i due sistemi;
- rendere stabile un sistema di relazioni nazionali ed internazionali settoriali e di filiera per lo svolgimento di esperienze finalizzate all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro, prediligendo una valenza orientativa;
- favorire i temi relativi alla transizione ecologica e sviluppo sostenibile, all'educazione civica e alla diffusione della cultura del lavoro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA'

Tutte le parti si impegnano a collaborare tra di loro per l'efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario, al fine di:

- 1) favorire l'integrazione, rafforzandone i rapporti, tra sistema formativo e mondo del lavoro che, nel rispetto delle specifiche identità, condividano le finalità del presente Protocollo;
- 2) mettere a disposizione, ciascuno per le proprie realtà e competenze, attrezzature, servizi, know-how ed eventuali risorse economiche, secondo modalità che verranno di volta in volta definite sulla base di determinati progetti da realizzare;
- 3) favorire la co-progettazione per la realizzazione di percorsi esperienziali in una logica di orientamento informato e attivo;
- 4) progettare congiuntamente iniziative di sistema tese a migliorare l'orientamento al mondo del lavoro e ad aggiornare i contenuti delle offerte formative per diminuire il divario tra mondo del lavoro e mondo della scuola;
- 5) individuare modalità di monitoraggio e co-valutazione delle diverse azioni progettuali e dei suoi esiti;
- 6) favorire, nell'ambito del quadro normativo vigente, processi per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.

ART. 2 – OGGETTO

In base alle finalità dell'art. 1, il presente Protocollo disciplina l'attuazione delle attività progettuali da realizzare.

Le parti si obbligano a concordare modalità, tempistiche e tutto quanto connesso alla gestione, realizzazione e diffusione delle più idonee forme di collaborazione operativa che ne scaturiranno.

ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, tutte le parti assumono gli impegni di seguito specificati per la cui realizzazione potranno avvalersi anche di soggetti esterni.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, nel quadro delle proprie strategie ed attività a sostegno del Sistema Formativo a favore dei settori economici dell'area torinese ed in coerenza sia con il dettato normativo, sia con il proprio piano strategico, sia con i progetti già promossi o finanziati in ambito formativo e di collegamento tra scuola e lavoro, si impegna a sostenere le iniziative promosse dal presente Protocollo, in collaborazione con le altre Parti e secondo le proprie specifiche modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse che sarà in grado di mettere a disposizione in base alle proprie disponibilità di bilancio; si impegna a partecipare alla progettazione di tutte le attività e iniziative che verranno messe in essere dal presente Protocollo, per contribuire al meglio a quel rinnovamento capace di rispondere sempre più in modo appropriato e puntuale alle esigenze del mondo imprenditoriale e in generale di quello del lavoro, confermando al contempo il proprio ruolo di raccordo tra i due sistemi formativo e lavorativo.

La Camera di commercio di Torino intende inoltre potenziare il suo ruolo e le proprie competenze nel sistema dell'Orientamento al lavoro in un'ottica di coordinamento tra tessuto produttivo, sistema formativo e sistema territoriale nel suo complesso.

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE si impegna:

- a collaborare affinché il sistema dell'istruzione e della formazione possa rispondere alle esigenze della società e alle richieste del territorio e del raccordo tra domanda e offerta di lavoro da parte delle imprese;
- ad agevolare la costituzione di reti tra le Istituzioni Scolastiche, in modo che esse possano realizzare un'offerta formativa di alto e qualificato profilo e coordinare le azioni di formazione sul territorio;
- a promuovere la valorizzazione e il potenziamento delle attività di didattica laboratoriale, come previsto dai nuovi Ordinamenti, al fine di implementare i processi formativi con l'utilizzo di approcci metodologici innovativi;
- a operare insieme agli altri partner per far emergere, crescere e valorizzare il capitale umano rappresentato dalle conoscenze e dalle competenze, favorendo così l'incontro tra domanda e offerta, la promozione della mobilità geografica e professionale e la trasparenza dei processi di apprendimento;
- a lavorare in sinergia con le Parti firmatarie affinché le imprese vengano sistematicamente e sinergicamente coinvolte nel modello di interazione tra scuola e territorio, valorizzando gli strumenti a oggi implementati e/o che saranno implementati per la gestione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- ad accompagnare, in qualità di "facilitatore", le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- a promuovere tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole da parte degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di

lavoro, anche in relazione alle opportunità e ai possibili sbocchi occupazionali;

- a diffondere attraverso i mezzi di comunicazione a sua disposizione, tutte le iniziative che rientreranno nelle finalità del presente Protocollo.

L'INAIL si impegna a fornire il proprio contributo alla somministrazione ai tirocinanti della fase formativa sulla legislazione previdenziale di tutela del lavoro, quale utile introduzione di accostamento dei ragazzi a futuri percorsi occupazionali, anche attraverso il corso e-learning "Studiare il Lavoro" messo a disposizione sulla piattaforma del MIUR. Inoltre, esso mette a disposizione le proprie strutture per ospitare tirocini esperienziali.

L'INPS si impegna a fornire il proprio contributo alla somministrazione ai tirocinanti della fase formativa sulla legislazione previdenziale di tutela del lavoro, quale utile introduzione di accostamento dei ragazzi a futuri percorsi occupazionali, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Inoltre, esso mette a disposizione le proprie strutture per ospitare tirocini esperienziali di ingresso in una azienda di servizi ad alto tasso di innovazione tecnologica.

L'ANPAL SERVIZI spa, si impegna a:

- assistere gli Istituti scolastici nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- fornire supporto e strumenti agli istituti scolastici per rafforzare i processi e i servizi relativi alla transizione dal mondo dell'istruzione/formazione al mercato del lavoro;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei principali dispositivi di politica attiva del lavoro per i giovani (tirocini, apprendistato ecc.);
- supportare le scuole nel coinvolgimento attivo del sistema della domanda;
- implementare e animare la rete di attori del mercato del lavoro funzionale al miglioramento dell'integrazione tra il sistema della domanda e le scuole;
- contribuire ad individuare ed offrire momenti di formazione e sviluppo di competenze in linea con le attese del mercato del lavoro per gli studenti, i docenti ed altri operatori di settore;
- facilitare la conoscenza ed il rapporto del mondo della scuola con i servizi presenti sul territorio e dedicati all'orientamento e all'inserimento lavorativo, anche in relazione alle fasce deboli e vulnerabili;
- favorire la conoscenza del sistema degli ITS organizzando momenti di informazione e orientamento rivolti agli studenti che ed anche con azioni di promozione di tale offerta formativa verso il sistema imprenditoriale;
- individuare e diffondere la conoscenza di buone prassi in tema di alternanza e transizione scuola-lavoro.

LE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI, riprendendo quanto già condiviso nei singoli accordi nazionali, siglati con M.I.U.R. e/o con A.N.P.A.L., ritengono che l'attenzione ai fabbisogni del territorio ed alle esigenze educative ed occupazionali dei giovani rappresenti una delle azioni prioritarie rispetto alla competitività del sistema produttivo del Paese e alla sua capacità di creare

occasioni di lavoro qualificato per le nuove generazioni, contribuendo così allo sviluppo sociale e alla qualità dell'istruzione grazie a iniziative concrete.

In tal senso, le Associazioni sono interessate a favorire l'alternanza scuola lavoro intesa come metodologia didattica, volta a consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare e a creare opportunità di confronto Scuola/Impresa su conoscenze e competenze necessarie o utili per l'occupabilità dei giovani e per la competitività del tessuto produttivo.

Con il presente Protocollo le Associazioni sono al fianco delle istituzioni nella realizzazione di attività per la sensibilizzazione, promozione e implementazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e percorsi di transizione istruzione, formazione e lavoro.

Nell'ambito delle proprie competenze le Associazioni, al fine di rendere i percorsi di per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, si impegnano a promuovere un rapporto strutturato e organico tra il mondo del lavoro, che rappresentano, e il sistema di istruzione e formazione, attraverso la sensibilizzazione dei propri associati a livello territoriale sui temi dell'alternanza scuola lavoro e dell'inserimento dei giovani in percorsi di transizione istruzione, formazione e lavoro.

Le Associazioni si impegnano, inoltre, a favorire l'orientamento al lavoro degli studenti attraverso iniziative volte ad aiutare i medesimi ad individuare le professioni più consone alle proprie attitudini e a prendere conoscenza delle prospettive occupazionali dei settori lavorativi e delle competenze necessarie per accedervi.

Le Associazioni si impegnano inoltre a proporre dei focus sulla "cultura del lavoro". L'obiettivo è sensibilizzare le nuove generazioni sulla centralità del lavoro inteso non soltanto come mezzo di sussistenza e di guadagno, ma anche come assunzione di responsabilità per sé e per gli altri, nel senso indicato dall'art. 4 della Costituzione, per poter svolgere in modo efficace e soddisfacente il proprio ruolo nella società.

LA FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO in coerenza con la propria mission e nel quadro delle attività inserite all'interno del Piano pluriennale 2022-2025, con particolare riferimento sia a quelle indirizzate a sviluppare modelli efficaci di orientamento (in particolare nell'uscita dalla scuola di base) e di riorientamento nei casi di insuccesso e abbandono scolastico, sia a quelle finalizzate a promuovere in tutti i contesti educativi, formali, non formali e informali, strategie e azioni che favoriscano un cambiamento culturale per riconoscere e superare i bias e stereotipi di genere che incidono sui percorsi di studio, carriera, vita di ragazzi e ragazze, si impegna a sostenere le iniziative promosse dal presente Protocollo, in collaborazione con le altre Parti e secondo le proprie specifiche consuetudini e modalità di gestione.

La Fondazione si impegna altresì a partecipare alla progettazione di tutte le attività e iniziative che verranno messe in essere dal presente Protocollo,

facilitandone il coordinamento con i propri progetti già avviati tesi a favorire il raccordo tra la scuola e il mondo delle imprese, per una valorizzazione della vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio (partenariato nei quattro Laboratori Territoriali per l'occupabilità piemontesi).

Offre inoltre sostegno diretto alle scuole che lo richiedono, per la progettazione e gestione delle azioni connesse ai singoli investimenti legati al PNRR, attraverso uno sportello dedicato.

La Fondazione per la Scuola si impegna a diffondere, inoltre, attraverso tutti i mezzi di comunicazione disponibili (sito web, social, etc.), tutte le iniziative che rientreranno nelle finalità del presente Protocollo.

ART. 4 – COMITATO DI INDIRIZZO

Le Parti convengono di costituire un Comitato di Indirizzo, di cui fa parte ciascun firmatario attraverso un proprio rappresentante e un supplente in caso di impossibilità del rappresentante a partecipare. Le designazioni e le revoche dei propri rappresentanti sono di competenza esclusiva delle Parti firmatarie.

Compiti del Comitato sono: pianificare le fasi di realizzazione delle attività attraverso un approccio sperimentale e graduale lungo l'arco della durata dell'Intesa; programmare ogni anno un piano di attività e la destinazione di eventuali risorse; indicare le linee guida per la progettazione delle attività da promuovere ai fini del Protocollo, fatto salvo il concorso di altri eventuali fondi; verificare, in collaborazione con gli uffici preposti delle Parti, il corretto utilizzo delle risorse stesse quantificate dal Comitato; approvare con parere unanime l'adesione all'Intesa di nuovi soggetti; monitorare le attività svolte nelle Scuole coinvolte nei progetti. Il Comitato viene convocato di norma due volte all'anno, o, qualora venga ravvisata la necessità, dal Presidente che viene scelto dalle Parti nella prima riunione di insediamento.

Le attività di coordinamento e segreteria del Comitato di indirizzo saranno svolte dalla Camera di commercio di Torino.

Il Comitato si organizza in sottogruppi di lavoro, in base alle necessità; a tal fine può invitare esperti del mondo della Ricerca, dell'Università e del mondo del lavoro. Ai fini della progettazione delle attività da realizzare il Comitato di Indirizzo può dotarsi di un Comitato Tecnico Scientifico permanente, composto da esperti della Scuola, Università, del mondo delle imprese e di altri partner sottoscrittori.

ART. 5 – DURATA E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente Protocollo di Intesa ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2025. Una qualsiasi delle Parti ha facoltà di chiedere il rinnovo dell'Intesa, almeno tre mesi prima della scadenza, mediante comunicazione scritta al Comitato di Indirizzo.

Ciascuna delle Parti ha inoltre facoltà di recedere dall'Intesa, dandone comunicazione scritta alla segreteria del Comitato di Indirizzo, con un preavviso di almeno tre mesi.

ART. 6 – MODIFICHE DEL PROTOCOLLO DI INTESA

È facoltà di ciascuna delle Parti proporre accordi supplementari, aggiuntivi o modificativi di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa, previa comunicazione scritta agli altri soggetti firmatari, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Indirizzo nella sua interezza.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Art. 8- DISPOSIZIONI FINALE E FISCALI

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 a cura della parte che richiede la registrazione ed è redatto per scrittura privata non autenticata in un unico formato digitale. Esso è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art.2 della tariffa parte 1a, allegato A del DPR 642/72, assolto dalla Camera di commercio di Torino mediante contrassegni telematici rilasciati in data 13/12/2022 codici identificativi n. 01201839284603, n. 01201839284591, n. 01201839284580, n. 01201839284579, n. 01201839284567, n. 01201839284556, n. 01201839284545 per complessivi € 112,00.

Art. 9 – RIMANDI

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

LE PARTI FIRMATARIE

Per la CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

Il Presidente

Dario Gallina

Firmato digitalmente da: GALLINA DARIO

Data: 23/12/2022 10:05:57

Per l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Il Direttore Generale

Stefano Suraniti



Firmato digitalmente da
SURANITI STEFANO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Per l'INAIL -Direzione Regionale Piemonte

Il Direttore Regionale

Giovanni Asaro

Firmatario: VITA ROCCA ROMANIELLO
Motivo Firma : Direttore Regionale Vicario
Data Firma : 03/03/2023 10:26:13 CET

Per l'INPS
Il Direttore Regionale del Piemonte
Emanuela Zambataro

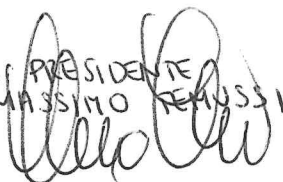
Firmato digitalmente da

Emanuela Zambataro

SerialNumber = TINIT-ZMBMNL64D47H294Z
C = IT

Per l'ANPAL Servizi spa
La Presidente pro tempore
Cristina Tajani

IL PRESIDENTE
MASSIMO TAJANI



Per APARC USARCI
Il Segretario Regionale
Antonello Marzolla



Firmato digitalmente da:
MARZOLLA ANTONELLO
Firmato il 01/03/2023 09:38
Seriale Certificato: 1318974
Valido dal 04/04/2022 al 04/04/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per API TORINO
Il Presidente
Fabrizio Cellino

Firmato digitalmente da:CELLINO
FABRIZIO
Data: 03/02/2023 14:39:57

Per ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

La Presidente
Maria Luisa Coppa

Firmato digitalmente da: Maria
Luisa Coppa
Data: 21/02/2023 14:53:29

Per ASSOCIAZIONE SINDACATO ARTIGIANI TORINO - CASA ARTIGIANI TO
Il Presidente

Paolo Mignone

Firmato digitalmente da: Paolo Mignone
Data: 13/02/2023 09:54:22

Per FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TORINO

Il Presidente

Bruno Mecca Cici

Firmato digitalmente da: MECCA CICI BRUNO
Data: 21/02/2023 09:47:01

Per COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI – ANCE TORINO
Il Presidente
Antonio Mattio



Firmato digitalmente da:
MATTIO ANTONIO
Firmato il 01/03/2023 14:43
Seriale Certificato: 2056211
Valido dal 05/01/2023 al 05/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per UNIONE AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI TORINO
Il Presidente
Tommaso Visca

Firmato digitalmente da: Tommaso ViscaLuogo:
TORINO
Data: 07/02/2023 15:55:10

Per CONFARTIGIANATO IMPRESE TORINO
Il Presidente
Dino De Santis

Per CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD
Il Presidente
Giovanni Gallo



Per PROVINCIA CIA AGRICOLTORI DELLE ALPI
Il Presidente
Stefano Rossotto



ROSSOTTO
STEFANO
14.02.2023
13:52:54 UTC

Per CNA ASSOCIAZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Il Presidente
Nicola Scarlatelli

Firmato digitalmente da: SCARLATELLI NICOLA
Data: 21/02/2023 17:40:14

Per CONFESERCENTI TORINO E PROVINCIA
Il Presidente
Giancarlo Banchieri



Per CONFINDUSTRIA CANAVESE – ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DEL
CANAVESE
Il Presidente
Paolo Conta

Firmato digitalmente da:
CONTA PAOLO
Data: 15/02/2023 17:32:38

Per LEGACOOP PIEMONTE
Il Presidente
Dimitri Buzio



Firmato digitalmente da:
BUZIO DIMITRI
Firmato il 23/02/2023 14:34
Seriale Certificato: 1154661
Valido dal 08/02/2022 al 08/02/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per UNIONE INDUSTRIALI TORINO
Il Presidente
Giorgio Marsiaj
MARSIAJ GIORGIO
2023.02.27 09:42:04
CN=MARSIAJ GIORGIO
C=IT
2.5.4.4=MARSIAJ
2.5.4.42=GIORGIO



Firmato digitalmente da:
DINO SANTIS DINO
Firmato il 22/02/2023 14:27
Seriale Certificato: 18691089
Valido dal 09/06/2020 al 09/06/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Per COMPAGNIA DELLE OPERE DEL PIEMONTE
Il Presidente
Felice Vai

Firmato digitalmente da
Felice Vai
CN = Vai Felice
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Torino
C = IT

Per FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO
La Presidente
Giulia Guglielmini



GIULIA GUGLIELMINI
09.02.2023 09:40:45
GMT+00:00